

BASTIA UMBRA

Stasera approda in Consiglio la ristrutturazione dell'area Franchi

— BASTIA UMBRA —

STASERA alle 19 torna a riunirsi il consiglio comunale in una seduta in cui si prenderanno decisioni per il futuro della città e per il suo sviluppo urbanistico. Tra gli argomenti all'ordine del giorno ci sono temi urbanistici di primaria importanza: l'esame delle osservazioni al piano di ristrutturazione dell'area Franchi, adottato la scorsa estate, e l'avvio del procedimento di evidenza pubblica, in pratica un concorso per individuare i professionisti esterni ai quali affidare la stesura della variante generale al Prg. Anche i più critici sul presunto dirigismo dell'amministrazione Ansideri ora non possono che prendere atto della formalizzazione di un confronto pubblico su temi urbanistici e in particolare sul piano Franchi, mediante l'esame delle osservazioni, e sul Piano regolatore che dovrà essere analizzato ancora una volta ed eventualmente modificato. E' possibile che le osservazioni al piano siano rinviate alla prossima seduta del Consiglio, su richiesta di alcuni consiglieri, che chiedono tempo per poter esaminare l'istruttoria della pratica osservazioni, che implica problematiche di diversa natura. Un rinvio che non può cambiare la sostanza della questione: si ritorna a parlare di urbanistica, del futuro di Bastia a tutto campo e proprio dal confronto potranno emergere le soluzioni migliori, un indirizzo largamente condiviso che abbia caratteristiche di chiarezza, efficacia e lungimiranza da preparare soluzioni immediatamente operative. Dovranno essere tempi brevi per quanto lo consentono le procedure in materia urbanistica, che sono ancora piuttosto complesse.

m.s.

SANTA MARIA DEGLI ANGELI LADRI MESSI IN FUGA DALL'ALLARME

Raid alla biglietteria della stazione

— SANTA MARIA DEGLI ANGELI —

LADRI all'attacco della biglietteria automatica della stazione ferroviaria, il sistema di teleallarme li mette in fuga. La manomissione dell'apparecchiatura è risultata letale visto che non potrà essere riparata e che, per la sostituzione, sarà necessaria una spesa di circa 10mila euro oltre ai disagi causati ai passeggeri dal mancato funzionamento. E' accaduto l'altra notte lungo il primo binario dello scalo di Assisi, luogo, nel tempo, troppo spesso teatro di colpi ladreschi e di atti vandalici. L'altra notte è stata presa di mira la macchinetta che emette i biglietti per coloro che intendono prendere i treni della rete regionale; i ladri puntavano a portare via il denaro contante pre-

sente all'interno. L'attivazione del sistema di allarme, collegato alle forze dell'ordine, ha impedito ai soliti ignoti completare il colpo; infatti rapidamente sono intervenuti i carabinieri. Se il teleallarme è riuscito a mettere in fuga i ladri, questi, nel tentativo di forzare la 'macchina' hanno provocato gravissimi danni, tali da renderne impossibile la riparazione. Si dovrà quindi provvedere alla sua sostituzione — viene evidenziato dalle Ferrovie dello Stato —: il costo dell'operazione ammonta a circa 10mila euro oltre ai disagi legati al fatto che è in funzione una sola biglietteria. Una ventina di giorni fa ed essere stato preso di mira era finito il bar della stazione, con un danno di circa 15mila euro fra sigarette e tagliandi del 'Gratta e vinci'.

M.B.

ASSISI POLEMICHE SUL POSIZIONAMENTO DEL COMMISSARIATO

La polizia viene 'scippata' del parcheggio di Mojano

— ASSISI —

ANCORA una «bega» per il commissariato della polizia di Stato da tempo, ormai, oggetto di polemiche riguardo al suo posizionamento nel centro storico, per i problemi di accessibilità e anche di comfort per il personale che vi opera. Gli imminenti lavori per la realizzazione del percorso meccanizzato al servizio del parcheggio di Mojano (nella foto), potrebbero privarlo del posteggio privato che, con una disponibilità di una venticinquina di posti-auto, ospita i mezzi di servizio e quelli del personale. L'area in questione, ai piedi dell'edificio che ospita il commissariato (fra la basilica di Santa Chiara e la zona di Mojano) sarebbe stata richiesta per la cantierizzazione dell'opera; per 4-6 mesi, il tempo per la realizzazione dei tre tratti di scala mobile, ma l'ipotesi ha suscitato malumore. Dove saranno parcheggiate le 'volanti'? Perché il personale dovrebbe rinunciare a questo spazio? Inevitabile la richiesta di soluzioni: mantenendo l'attuale struttura e cantierizzando altrove, utilizzando solo il minimo indispensabile? Trovando altri spazi per le auto del commissariato e per chi vi lavora? In zona non è che le solu-



zioni siano molte. Ci sono spazi nelle adiacenze di porta Mojano, ma sono utilizzate da pendolari e autorizzati, c'è il grande parcheggio a valle del commissariato, al servizio del quale viene realizzato il tragitto meccanizzato. Una decisione dovrà essere presa a breve, in concomitanza con la partenza dei lavori; fondamentale sarà il ruolo dell'amministrazione per individuare una strada che porti alla realizzazione della scala mobile, tutelando le esigenze di chi la-

vora nel commissariato.

SEDE della polizia di stato per la quale la municipalità, in prospettiva, ha indicato, alla vigilia delle elezioni, dove potrebbe essere ospitata: locali degli ex magazzini comunali in viale Umberto I, con il parcheggio — aspetto dolente anche in questo collocazione — che sarebbe realizzato in una spicchio di terreno fra lo stesso viale Umberto I e via Giovanni XXIII.

Maurizio Baglioni

BASTIA UMBRA

In scena Comune e volontariato Pioggia di iniziative teatrali e artistiche

— BASTIA UMBRA —

E' COMINCIATA ieri sera al cinema teatro Esperia con lo spettacolo 'Kat'arsi' una lunga serie di appuntamenti teatrali che occuperanno le scene fino ai primi di giugno, quando calerà il sipario sull'anno scolastico. Ieri è stata rappresentata una commedia brillante, che ha visto attori protagonisti gli ospiti del Centro di Giorno della ASL 2 insieme ad alcuni operatori ed infermieri del Centro di Salute Mentale di Bastia Umbra. E' la prima di alcune iniziative prese dal settore sociale dell'amministrazione comunale con lo slogan «Di... verso la Città», che intende valorizzare il lavoro dei diversamente abili, l'impegno degli operatori e la collaborazione delle associazioni di volontariato. Insieme si può andare lontani, che è anche un modo di essere e di fare in grado di rafforzare certezze positive. Tempo di bilanci anche per i 25 bambini dei corsi di arti teatrali pronti ad esibirsi, alle 21 al Teatro Esperia, con il saggio conclusivo. Dopo cinque mesi di lezioni, questi bambini dai 6 agli 11 anni sono diventati "esperti" trampolieri, giocolieri, attori e acrobati aerei. La trasformazione grazie alla scuola di teatro promossa e organizzata dalla compagnia teatrale Piccolo Nuovo Teatro, in collaborazione con la compagnia Atmo. Disabili, bambini, ma anche adulti possono essere protagonisti, come nel caso degli allievi dell'Unilibera che annuncia una divertente commedia per sabato prossimo. «Le nozze del secolo» è il titolo dello spettacolo che il Laboratorio Teatrale dell'Università Libera porterà in scena, con la regia di Roberto Biselli, sabato alle 21, nel Prefabbricato della Parrocchia in via S. Rocco. Anche in questo caso l'accesso è libero e gratuito.

Susi Felceti

TODI IN DIRITTURA DI ARRIVO I LAVORI SULL'UNICA STRADA DI ACCESSO. L'ASSESSORE SERAFINI: «RIQUALIFICAZIONE NECESSARIA»

Il nuovo ospedale di Pantalla è finalmente raggiungibile

— TODI —

SONO IN DIRITTURA di arrivo i lavori sulla strada di Buda, unica via di accesso, per il momento, al nuovo ospedale di Pantalla. In queste poche ore che separano dalla data prevista per l'inaugurazione della struttura operai e tecnici comunali sono sul posto per garantire la piena fruibilità di una viabilità che ha suscitato molteplici prese di posizioni, anche polemiche. A spiegare i dettagli dell'intervento l'assessore ai lavori pubblici Antonio Serafini: «La strada è stata allargata, bitumata e dotata di marciapiede — afferma — la riqualificazione di Buda, in attesa della

viabilità definitiva di competenza di Regione, Provincia ed Anas era necessaria». A questo proposito esiste un accordo di programma, ancora da firmare, che prevede lo spostamento dello svincolo della superstrada e la realizzazione di una bretella di collegamento tra la E45 e l'area del nuovo ospedale. Intanto è stata costruita anche una rotonda, finanziata con un contributo regionale di 325mila euro. Oggi, invece, sarà installata la segnaletica orizzontale e verticale. «Entro la fine della prossima settimana — aggiunge l'assessore — sostituirò i vecchi corpi illuminanti per adeguarli all'illuminotecnica dell'ospedale ed installeremo pali artistici sulla rotonda». Un basamento posto in prossimi-

tà dovrebbe ospitare la statua di Madre Speranza: a questa suora ispanica, cui si deve il santuario di Collevale, la maggioranza spera di intitolare il nuovo ospedale comprensoriale. Ieri i gruppi consiliari di Pdl e Fiamma Tuderte hanno depositato in Comune l'ordine del giorno che sarà discusso nella prossima seduta consiliare. Il consenso della Congregazione dei Figli dell'Amore Misericordioso c'è già: si tratta di vedere se ci sarà quello delle altre Istituzioni coinvolte, Regione in primis, anche se appare del tutto ragionevole la proposta di intitolare l'ospedale ad un figura di grande riferimento spirituale per il territorio.

Susi Felceti